

Codice A1709C

D.D. 25 maggio 2020, n. 320

L.r. 5/2018. Riparto del fondo agli ATC/CA per il risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica e dall'attività venatoria alle produzioni agricole disponibile sul fondo ARPEA e autorizzazione ad ARPEA alla liquidazione



ATTO N. DD-A17 320

DEL 25/05/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1709C - Infrastrutture, territorio rurale, calamita' naturali in agricoltura, caccia e pesca

OGGETTO: L.r. 5/2018. Riparto del fondo agli ATC/CA per il risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica e dall'attività venatoria alle produzioni agricole disponibile sul fondo ARPEA e autorizzazione ad ARPEA alla liquidazione

Visto l'articolo 26 della L. 157/1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio", che dispone che le Regioni provvedano all'istituzione di un fondo per il risarcimento dei danni da fauna selvatica alle colture agricole;

vista la l.r. 19 giugno 2018 n. 5 "Tutela della fauna e gestione faunistico – venatoria" che all'art. 28, comma 7 prevede che "Gli atti amministrativi adottati dalla Giunta regionale, dalle Province e dalla Città metropolitana di Torino, in attuazione della legge regionale 11 aprile 1995, n. 53 (Disposizioni provvisorie in ordine alla gestione della caccia programmata e al calendario venatorio), della legge regionale 4 settembre 1996, n. 70 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), dell'art. 40 della legge regionale 4 maggio 2012, n. 5 (Legge finanziaria per l'anno 2012) e della Legge 157/1992, conservano validità ed efficacia purchè non in contrasto con la presente legge e fino all'approvazione dei relativi provvedimenti attuativi.";

visto l'articolo 30, comma 2, della l.r. suddetta L.r. 5/2018 che prevede che tra le materie inerenti la gestione faunistico-venatoria, alle cui spese derivanti dall'attuazione della legge medesima si fa fronte con risorse finanziarie già allocate nella Missione 16 - Programma 16.02, titolo 1 del bilancio di previsione finanziario 2018-2020, siano comprese tra l'altro quelle per la prevenzione ed il risarcimento da parte degli ATC e dei CA dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole;

vista la D.G.R. n. 114 - 6741 del 3 agosto 2007 che ha stabilito i criteri in ordine all'accertamento e alla liquidazione dei danni alle colture agrarie causati dalla fauna selvatica e dall'attività venatoria;

vista la D.G.R. n. 115 - 6742 del 3 agosto 2007 che ha ridefinito le modalità di riparto del fondo agli ATC e CA per il risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica e dall'attività venatoria alle

produzioni agricole;

vista la D.G.R. n. 128 - 9452 del 1 agosto 2008 con la quale sono state inserite nuove determinazioni in merito al risarcimento dei danni da fauna non venabile e al riparto del fondo agli ATC e CA per il risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica e dall'attività venatoria alle produzioni agricole;

vista la D.G.R. n. 39 – 1966 del 31 luglio 2015 “Art. 40, c.8, l.r. 5/2012. Risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole nell'anno 2014. Regime aiuti de minimis in conformità al regolamento UE n. 1408/2013. Trasferimento fondi” con la quale si è provveduto all'inclusione dei risarcimenti dei danni da fauna causati alle colture agricole, successivamente al 1 luglio 2014, al regime de minimis, adeguando l'erogazione del contributo ai disposti del citato regolamento UE n. 1408/2013.

vista la D.G.R. n. 36 - 7297 del 30 luglio 2018 con cui sono stati approvati i criteri per il riconoscimento del contributo per danni subiti fino al 31 dicembre 2018;

vista la D.G.R. n. 36 – 8647 del 29 marzo 2019 che a integrazione della D.G.R. 128 – 9452 del 1 agosto 2008 ha definito nuove condizioni per il trasferimento delle risorse da parte della Regione;

vista la legge regionale n. 16 del 21 giugno 2002 che istituisce in Piemonte l'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari;

tenuto conto che, in base a quanto stabilito dall'art. 12 della l.r. 35/2006, la funzione di Organismo Pagatore è svolta dall'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);

visto l'art. 5 della l.r. n. 16/2002 che dispone che all'Organismo Pagatore regionale possa essere affidata, da parte della Regione Piemonte, anche l'esecuzione di pagamenti relativi a leggi regionali, nelle materie non conferite agli enti delegati dalla L.r. n. 17/1999;

vista la D.G.R. n. 18-3471 del 13 giugno 2016 che conferisce all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) l'incarico per l'esecuzione di pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi, ai sensi dell'articolo 5 della l.r. n. 16/2002 – Disposizioni per il rinnovo;

vista la convenzione stipulata con ARPEA in data 5 luglio 2017 (rep.n. 146 del 12 luglio 2017) per l'affidamento di incarico all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. 16/2002;

atteso che con la determinazione dirigenziale n. 633 del 10 luglio 2017 si è provveduto all'individuazione dei procedimenti amministrativi interessati all'attuazione della convenzione succitata;

preso atto che con successive determinazioni tale elenco è stato aggiornato, con particolare riferimento all'ultimo provvedimento assunto da parte della Direzione Agricoltura in data 14 gennaio 2019 (d.d. n. 25/2019) e che, a seguito di apposita comunicazione al riguardo, ARPEA ha dato riscontro per accettazione in data 17 gennaio 2019;

dato atto che presso ARPEA è stato istituito il “fondo caccia” al quale afferiscono i fondi necessari per la liquidazione delle risorse relative alle materie inerenti la gestione faunistico-venatoria di cui all'articolo 30, l.r. 5/2018;

preso atto dell'impegno n. 12547/2019 di euro 907.064,51 assunto con D.D. n. 1208 del 20 dicembre 2019;

vista la determinazione dirigenziale n. DD-A17 99 del 10 marzo 2020 con la quale è stato definito che con successivo provvedimento si sarebbe provveduto a ripartire l'importo pari ad euro 578.449,45 ottenuto dalla differenza tra l'impegno n. 12547/2019 assunto con la D.D. n. 1208 del 20 dicembre 2019 di euro 907.064,51 e quanto ripartito con la medesima determinazione pari ad euro 328.615,06;

preso atto dell'impegno n. 12747/2019 di euro 500.000,00 assunto con D.D. n. 1218 del 24 dicembre 2020;

rilevato che, sulla base delle risultanze dell'istruttoria effettuata e tenuto conto delle compensazioni, gli importi destinati al risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica a favore di quegli ATC e CA che hanno ottemperato a quanto previsto dalle deliberazioni n. 114 - 6741 del 3 agosto 2007, n. 115 - 6742 del 3 agosto 2007 e n. 128 - 9452 del 1 agosto 2008 come integrata dalla D.G.R. n. 36 - 8647 del 29 marzo 2019, producendo inoltre la documentazione relativa, conservata agli atti del Settore, ammontano ad euro 56.579,89 per l'anno 2017 e ad euro 830.429,54 per l'anno 2018 per un totale pari ad euro 887.009,43;

dato atto che al riparto concorrono € 15.986,00 per i danni causati fauna selvatica non venabile, rendicontati da parte dell'ATC CN4 e che per mero errore materiale non erano stati conteggiati nel precedente riparto 2017 stabilito con D.D. n. 512 del 24 aprile 2019;

valutato che occorre liquidare a saldo, all'ATC AL2 e al CA CN7 per l'anno 2017 e ai restanti enti per l'anno 2018, gli importi indicati nella tabella sottostante per un totale pari ad euro 887.009,43:

COMITATO DI GESTIONE	IMPORTO RIPARTITO DA LIQUIDARE
ATC AL2	€ 45.129,03
CA CN7	€ 11.450,86
ATC AT1	€ 59.405,36
ATC AT2	€ 116.862,91
ATC CN3	€ 19.028,16
ATC CN5	€ 110.009,06
ATC TO1	€ 38.515,50
ATC VC1	€ 36.046,26
ATC VC2	€ 57.338,10
CA BII	€ 57.840,51
CA CN1	€ 27.293,54

CA CN2	€ 19.704,66
CA CN3	€ 25.192,28
CA CN5	€ 3.580,58
CA CN6	€ 34.765,89
CA CN7	€ 11.595,14
CA TO1	€ 20.498,40
CA TO3	€ 32.657,90
CA TO4	€ 53.957,70
CA TO5	€ 51.814,80
CA VCO1	€ 21.837,21
CA VCO2	€ 17.553,60
CA VC1	€ 14.931,98

ritenuto opportuno autorizzare ARPEA alla liquidazione a favore degli ATC e dei CA delle somme risultanti dalla lista n. 107 inclusa nella procedura SIGOP e comportante una spesa complessiva di euro 887.009,43;

considerato che con il presente atto, con il quale si provvede al riparto di euro 887.009,43 è stato totalmente ripartito l'importo pari ad euro 578.449,45 relativo all'impegno n. 12547/2019, mentre dell'impegno n. 12747/2019/2019 assunto con D.D. n. 1218 del 24 dicembre 2020 di euro 500.000,00 residua l'importo di euro 191.440,02;

considerato che con successivo atto si provvederà a ripartire l'importo di euro 191.440,02 quale residuo dell'impegno n. 12747/2019 assunto con la D.D. n. 1218 del 24 dicembre 2020;

ritenuto che, ai fini dell'efficacia del presente provvedimento, lo stesso sia soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.lgs n. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente";

dato atto dell'osservanza dei criteri così come previsti dal combinato disposto dei commi 1, 3 e 4 dell'articolo 6 della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14;

vista la Deliberazione della Giunta Regionale 18 ottobre 2019, n. 10-396 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 25 maggio 2018, n. 21-6908" ;

dato atto, ai sensi dell'art. 8 legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla D.G.R. 10-396 del 18 ottobre 2019;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del

17 ottobre 2016,

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- articoli 4 e 17 del D.lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- articoli 17 e 18 della l.r. 23/08 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- l.r. 5/2018 "Tutela della fauna e gestione faunistico-venatoria;
- D.G.R. n. 37-1051 del 21 febbraio 2020 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza per gli anni 2020-2022";

determina

per le motivazioni esposte in premessa e sulla base delle risultanze dell'istruttoria effettuata:

- di procedere, ai sensi della D.G.R. 37 - 7298 del 30 luglio 2018, al riparto, a titolo di saldo, dell'importo pari ad euro 887.009,43, destinato al risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole da parte degli ATC e dei CA per l'anno 2017 all'ATC AL2 e al CA CN7 e ai restanti enti per l'anno 2018, come riportato nella tabella seguente:

COMITATO DI GESTIONE	IMPORTO RIPARTITO DA LIQUIDARE
ATC AL2	€ 45.129,03
CA CN7	€ 11.450,86
ATC AT1	€ 59.405,36
ATC AT2	€ 116.862,91
ATC CN3	€ 19.028,16
ATC CN5	€ 110.009,06
ATC TO1	€ 38.515,50
ATC VC1	€ 36.046,26
ATC VC2	€ 57.338,10
CA BI1	€ 57.840,51
CA CN1	€ 27.293,54
CA CN2	€ 19.704,66
CA CN3	€ 25.192,28

CA CN5	€ 3.580,58
CA CN6	€ 34.765,89
CA CN7	€ 11.595,14
CA TO1	€ 20.498,40
CA TO3	€ 32.657,90
CA TO4	€ 53.957,70
CA TO5	€ 51.814,80
CA VCO1	€ 21.837,21
CA VCO2	€ 17.553,60
CA VC1	€ 14.931,98

- di autorizzare ARPEA alla liquidazione a favore degli ATC e CA delle somme risultanti dalla lista n. 107 inclusa nelle procedure SIGOP e comportante una spesa complessiva di euro 887.009,43.

Ai fini dell'efficacia del presente provvedimento si dispone che lo stesso, ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.lgs n. 33/2013, sia pubblicato sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

IL DIRIGENTE

(A1709C - Infrastrutture, territorio rurale, calamita' naturali in agricoltura, caccia e pesca)

Firmato digitalmente da Paolo Cumino